



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08537 del 19/06/2026

Proposta n. 23240 del 19/06/2026

Oggetto:

Determinazione a contrarre semplificata e affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 36/2023 dei lavori in somma urgenza per l'"Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)". CUP: F89D26001780002 - CIG BC1893A554.

Proponente:

Estensore	POPESCHICH LUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CHIAVONI SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione a contrarre semplificata e affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 36/2023 dei lavori in somma urgenza per l'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”. CUP: F89D26001780002 - CIG BC1893A554.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 dell'26/06/2025, con la quale è stato conferito all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture”;

VISTO l'atto n. G08386 del 02/07/2025 relativo all'organizzazione della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture”;

VISTA la nota del Comune di Stimigliano, acquisita al protocollo regionale con il n. 164233 del 16/02/2026, con la quale il Sindaco comunica che ha seguito delle “...*recenti avversità atmosferiche la situazione del Ponte di accesso al centro storico di Stimigliano si è ulteriormente aggravata con un progressivo cedimento della parte sottostante il ponte stesso che rende funzionale il collegamento con il centro storico in cui risiedono circa 250 cittadini.*”, chiedendo contestualmente un intervento tempestivo per verificare lo stato di sicurezza dell'infrastruttura provvisoria a tute della pubblica e privata incolumità, specificando, altresì, che il comune non dispone nel proprio bilancio dei fondi necessari per un somma urgenza;

RICHIAMATA la nota della Prefettura di Rieti prot. n. 10141 del 17/02/2026, acquisita al protocollo regionale con il n. 170716 del 17/02/2026, con la quale il Prefetto, facendo seguito alla citata missiva del Sindaco di Stimigliano, relativa alla necessità di verificare le condizioni di sicurezza del ponte di accesso al Centro storico, invitava il Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti a effettuare un sopralluogo urgente congiuntamente a tecnici della Direzione Regionale dei Lavori Pubblici e convocava contestualmente gli Enti interessati ad un incontro per discutere delle risultanze di tale sopralluogo giovedì 19 febbraio p.v. alle ore 15:00 presso questa Prefettura;

VISTA la nota del Genio Civile Lazio Nord, prot. n. 219566 del 27/02/2026, con la quale, a seguito della citata nota del Sindaco del comune di Stimigliano prot. n. 164233 del 16/02/2026, e al sopralluogo effettuato in data 23/02/2026 alla presenza delle autorità locali, evidenziava che, “...*le aree adiacenti al ponte hanno subito un movimento franoso che non ha interessato direttamente la struttura del ponte che risulta adagiata su cordoli a loro volta incastrati su micropali, ma poiché il fronte di frana potrebbe in caso di ulteriori piogge allargarsi lateralmente interessando comunque il terreno circostante parzialmente aperto al pubblico transito con possibile eventuale interessamento della struttura del ponte, si rende necessario ed urgente eseguire un intervento per consolidare e delimitare il fronte di frana con una ulteriore serie di micropali raccordati con cordolo sommitale il*

tutto a momentanea protezione della struttura che comunque richiede maggiori approfondimenti di tipo geologico geotecnico e delle condizioni al contorno per possibile presenza di strutture interrato.

Ed ancora “Non essendo stata interessata la struttura del ponte, cautelativamente si segnala la possibilità di poter procedere alla riapertura della stessa purché limitatamente al solo ed esclusivo transito pedonale evitando possibili affollamenti e con interdizione fissa della possibilità di qualunque passaggio di biciclette, motoveicoli, autoveicoli e quanto altro motorizzato.

Si prescrive monitoraggio continuo della situazione e manutenzione della struttura del ponte fino a risoluzione definitiva del problema con eventuale chiusura temporanea o definitiva della stessa qualora si ravvisino da parte delle Autorità locali condizioni di pericolosità dovute a possibili avverse condizioni meteorologiche o strutturali anche al contorno della stessa.

Da una prima stima sommaria delle opere di somma urgenza da eseguirsi si ipotizza una possibile spesa di circa 200.000 euro comprensiva di Iva e quanto altro per dare l'opera finita in perfetta regola d'arte.”;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto richiede dei lavori di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI) e si inserisce in un contesto caratterizzato da rilevanti criticità di natura strutturale, geotecnica e funzionale dell'area di accesso al centro storico del borgo di Stimigliano, connesse sia al crollo parziale delle strutture originarie delle mura sia alla prolungata permanenza in esercizio di un ponte carrabile provvisorio (anno 2009) mantenuto in esercizio per un arco temporale significativamente superiore rispetto alle previsioni iniziali.
- nell'ultimo periodo, tra l'altro, si sono riscontrati ulteriori cedimenti murari che richiedono un immediato intervento di messa in sicurezza e opere provvisoriale a salvaguardia della vita umana;
- in tale quadro, assume particolare rilievo la necessità di garantire condizioni adeguate di sicurezza e di accessibilità, anche in relazione al ruolo strategico che l'infrastruttura riveste per il collegamento carrabile e pedonale con il centro storico del Comune di Stimigliano;
- l'accesso attraverso il ponte è precluso per motivi di sicurezza e pertanto, risulta impossibile l'accesso ai mezzi di emergenza (vigili del fuoco e ambulanze) con l'evidente rischio per la salvaguardia della vita umana e per la conservazione dei beni storici;
- per tali motivi risulta imprescindibile procedere alla verifica della capacità portante del ponte realizzato nel 2009, considerato nella sua interezza strutturale. Tale verifica dovrà essere condotta con riferimento a scenari di carico realistici e controllati, finalizzati a consentire il ripristino della funzionalità almeno per il transito dei mezzi di soccorso e di mezzi con carico limitato, garantendo condizioni di sicurezza accettabili e opportunamente regolamentate.

RICHIAMATO l'art. 15, del D.lgs. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G07344 del 28/05/2026, è stata individuata quale Responsabile unico del progetto per l'attuazione dell'intervento denominato “Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e interventi provvisoriale nel Comune di Stimigliano (RI),” l'Arch.

Silvia Chiavoni, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP, della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

TENUTO CONTO che in data 4 Giugno 2026, presso le aree interessate dall'intervento in oggetto in comune di Stimigliano, si è tenuto un sopralluogo tecnico al fine di acquisire un aggiornamento puntuale dello stato dei luoghi, condividere con i soggetti istituzionali e tecnici coinvolti le principali criticità riscontrate e definire le prime misure operative urgenti finalizzate alla messa in sicurezza delle aree;

RICHIAMATO il verbale di Somma Urgenza redatto ai sensi dell'Art. 140, comma 1 del D.Lgs 36/2023, del 4 giugno 2026, con il quale si stabiliva:

1. *nella porzione inferiore della proprietà privata, attualmente interessata da occupazione di suolo da parte del Comune di Stimigliano, si procederà alla realizzazione di una recinzione temporanea finalizzata a separare e delimitare l'area interessata dal crollo rispetto alle restanti porzioni della proprietà; tale recinzione, da realizzarsi mediante pannelli metallici modulari tipo Orsogrill o analoghi, dovrà impedire l'accesso alla zona del dissesto, con particolare riferimento alla separazione rispetto ai locali della proprietà, incluso il vano garage; l'Impresa GER S.r.l. ha dichiarato la propria disponibilità ad avviare tale attività già a partire dalla mattinata di domani;*
2. *nella porzione superiore, in corrispondenza del piano di accesso e del ponte, a seguito delle evidenze di dissesto riscontrate anche attraverso osservazione dal basso, è stata rilevata la necessità di interdire in modo efficace il passaggio esterno al ponte, non ritenuto attualmente in condizioni di sicurezza; a tal fine l'Assessore ai Lavori Pubblici ha disposto nell'immediato il ripristino di una delimitazione provvisoria mediante nastro segnaletico bianco/rosso, nelle more della realizzazione di una recinzione definitiva; anche in questo caso l'Impresa GER S.r.l. ha dato disponibilità ad eseguire tempestivamente la delimitazione fisica dell'area già a partire dalla giornata di domani.*

Le attività sopra descritte sono da ritenersi urgenti e indifferibili e costituiscono misure preliminari essenziali per prevenire condizioni di pericolo e garantire adeguati livelli di sicurezza nelle aree interessate.

CONSIDERATO pertanto che:

- la S.A. intende formalizzare l'affidamento dei lavori in somma urgenza richiamati in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”, previa consultazione della G.E.R. Srl che risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e il possesso di una categoria SOA OG2 di classe I o superiore, per un importo dei lavori di € 126.658,80, di cui € 107.297,44 per lavori soggetti a ribasso d'asta (oltre i costi per la manodopera pari a € 37.997,64 non soggetti a ribasso) ed € 19.361,36 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- in data 16/06/2026 l'operatore economico Impresa G.E.R. Srl, P.IVA 11466641005, è stata invitata tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI128660-26 e Fascicolo di Sistema FE074942, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione;
- entro le ore 14:00 del giorno 18 Giugno 2026, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta la relativa offerta della G.E.R. Srl;
- in data 18 Giugno 2026 il RUP ha proceduto a mezzo piattaforma STELLA alla valutazione della documentazione amministrativa dell'operatore economico dal quale è stato possibile verificare il possesso della SOA di categoria OG2, classe V;

PRESO ATTO che all'esito delle attività espletate l'Operatore economico Impresa G.E.R. Srl, P.IVA 11466641005, ha offerto un ribasso economico del 2,85% per un importo di € 107.297,44, oltre agli oneri della sicurezza di € 19.361,36, determinando così un importo di € 104.239,46, oltre oneri della sicurezza per un totale contrattuale complessivo di € 123.600,82 oltre IVA;

TENUTO CONTO CHE:

- L'art. 140 del Codice rubricato "Procedure in caso di somma urgenza" prevede che *"in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o, se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea. [...] Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla"*.
- L'Art. 140 citato al comma 2 permette l'esecuzione dei lavori affidati in forma diretta e in deroga agli articoli 37 e 41 del Codice;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 140, comma 7 del Codice, è stabilito che la verifica dei requisiti dell'O.E. deve essere svolta in un tempo congruo e comunque entro 60 giorni dall'affidamento il RUP avvierà immediatamente la richiesta con il FVOE;

VISTO il verbale n. 1 del 18/06/2026, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non allegati e conservati a cura del RUP;

VISTO la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi del RUP del 05/06/2026 prot. n. 0583240 ai sensi del art.16 del D.Lgs. 36/2023 e ex art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice CIG BC1893A554 e che l'Impresa dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento diventa immediatamente efficace, nelle more della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'offerente e che comunque non si procederà al pagamento, anche parziale, in assenza delle citate verifiche con esito positivo;

RICHIAMATI i due principi del risultato e della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del Dlgs 36/23 che legittimano la stazione appaltante a trovare tutte le soluzioni che perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

CONSIDERATO che l'intervento è finalizzato anche alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità si ritiene di poter procedere con l'affidamento dell'incarico nelle more dell'ottenimento delle certificazioni (TAR Napoli, 18.11.2024 n. 6332) anche a fronte dell'autodichiarazione dell'O.E.;

RICHIAMATO l'Art. 140, comma 7, che dispone qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza che *“gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità;*

RITENUTO di affidare lavori in somma urgenza per l'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”, all'Impresa G.E.R Srl, P.IVA 11466641005, che ha offerto un ribasso economico del 2,85% per un importo di € 107.297,44, oltre agli oneri della sicurezza di € 19.361,36, determinando così un importo di € 104.239,46, oltre oneri della sicurezza per un totale contrattuale complessivo di € 123.600,82 oltre IVA;

VISTO l'art 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, in base al quale il contratto è stipulato, in forma scritta per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO lo schema di lettera/contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che regola l'affidamento in questione, parte integrante del presente atto;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP come risultante dal verbale n. 1 del 18/06/2026, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se materialmente non allegato e conservato a cura del RUP;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 17, commi 2 e 5 del Dlgs. n. 36/2023, la proposta di aggiudicazione dei lavori in somma urgenza per l'“Intervento di somma urgenza e messa in sicurezza dell'area di accesso al centro storico nel Comune di Stimigliano (RI)”, CUP: F89D26001780002 - CIG BC1893A554;
3. di affidare ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 i suddetti lavori in favore dell'operatore economico G.E.R Srl, P.IVA 11466641005, che ha offerto un ribasso economico del 2,85% per un importo di € 107.297,44, oltre agli oneri della sicurezza di € 19.361,36, determinando così un importo di € 104.239,46, oltre oneri della sicurezza per un totale contrattuale complessivo di € 123.600,82 oltre IVA;
4. di disporre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, c. 5 e dell'art. 140 comma 7 del D.lgs. n. 36/2023, l'immediata efficacia dell'aggiudicazione;

5. di approvare l'allegato schema di lettera/contratto;
6. di disporre nella lettera/contratto che non si procederà al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche, dei requisiti generali, con esito positivo, e qualora, a seguito del controllo, sia accertata la carenza degli stessi, la stazione appaltante recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procederà alle segnalazioni alle competenti autorità;
7. di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
8. di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Ing. Luca Marta

Copia